



DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE

N. 13 - Data 13.12.2012

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013

| COGNOME E NOME | PRESENTI |
|------------------------------------|-----------------|
| 1) CAPONE COSTANTINO | Si |
| 2) ABATE RENATO | No |
| 3) BRUNO GIUSEPPE | No |
| 4) CIPRIANO ANTONIO | Si |
| 5) CIRINO ROCCO | Si |
| 6) COSCIA CIRIACO | Si |
| 7) DELLA BRUNA ENRICO | Si |
| 8) DE SIMONE MARCELLO | No |
| 9) DONATIELLO ROCCO | Si |
| 10) FAMIGLIETTI ALBINO | Si |
| 11) FRATTOLILLO ANGELO | No |
| 12) LA STELLA ORESTE PIETRO NICOLA | Si |
| 13) MAIOLI GIACINTO | Si |
| 14) MANGANIELLO LUIGI | No |
| 15) MANGO ANTONIO | No |
| 16) MELCHIONNA MARIO | No |
| 17) MOCELLA ETTORE | No |
| 18) PENZA PASQUALE | Si |
| 19) PEZZELLA ANDREA | Si |
| 20) REMONDELLI TOMMASO | Si |
| 21) RIZZO FRANCO | Si |
| 22) SALVANTE LUIGI | Si |
| 23) SARNO SILVIO | No |
| 24) VALENTINO CARMINE ANTONIO | Si |
| 25) VENA SONIA | Si |
| 26) VIGORITA FRANCESCO | Si |
| 27) VOZZELLA FEDERICA | No |

Sono altresì presenti i componenti del Collegio dei revisori:

| COGNOME E NOME | PRESENTI |
|------------------------|-----------------|
| DOTT. SALVATORE RICCIO | Si |
| DOTT. ARRIGO MORACA | Si |
| RAG.RA CINZIA PIRETTI. | Si |

Il Dott.Capone illustra lo schema di bilancio 2013 - distribuito in copia ai consiglieri - in rapporto ai dati del preconsuntivo 2012 e si sofferma in particolare su:
- la diminuzione dei proventi correnti per poco più di € 400.000,00, essenzialmente dovuta alla

- diminuzione dei contributi per trasferimenti,
- la sostanziale invarianza delle spese del personale e di quelle per ammortamenti ed accantonamenti,
 - l'aumento di circa € 100.00,00 delle somme destinate alle spese di funzionamento,
 - il considerevole aumento dello stanziamento relativo agli interventi economici,
 - l'aumento dei risultati della gestione finanziaria rispetto al 2012, conseguenza del rinnovo dell'istituto cassiere dell'Ente che dal 1° ottobre 2012 è la Banca Popolare di Bari; il nuovo istituto cassiere, infatti, applica un tasso di interesse attivo sulle giacenze di cassa superiore del 2,51% rispetto all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) e un tasso di interesse passivo pari all'Euribor a tre mesi (base 360 giorni) su eventuali anticipazioni ordinarie di cassa – a tutto vantaggio della Camera nel caso volesse avvalersene per finanziare l'attività prozionale - oltre al versamento di un contributo a fondo perduto di € 15.000,00 annui, contributo che il Dott.Capone – attesa la crisi economica e l'aumento della povertà – propone per l'avvenire di destinare alla Caritas o analoghe organizzazioni umanitarie.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Melchionna, il quale nel citare l'esempio della Cassa Edile chiede al Presidente di voler chiedere alla Banca Polare di Bari se siano interessati ad offrire alle Associazioni di Categoria presenti nel consesso consiliare le stesse condizioni applicate alla Camera. Il Dott.Capone pur esprimendo dubbi riguardo ad una risposta positiva, si riserva comunque di chiedere alla Banca e resta in attesa di acquisire i precedenti.

Quindi, il Presidente continua a relazionare sul bilancio e dopo aver richiamato i contenuti dell'attività promozionale dell'anno in corso ed aver fatto presente che il risultato della gestione corrente riporta un disavanzo di € 5.316.015,29 interamente finanziabile mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, si sofferma sugli interventi di promozione economica 2013.

Dopo aver riassunto i contenuti della relazione previsionale e programmatica 2013 come emersi in esito alla trattazione nella precedente riunione di Consiglio, riferisce che la proposta di bilancio approvata dalla Giunta - con il voto contrario del Sig.Coscia per i motivi che lo stesso dirà - prevede una previsione di spesa per le azioni di sostegno al sistema delle imprese locali di complessivi € **7.748.400,00** così suddivisi tra le varie iniziative:

€ 300.000,00 per l'attivazione di un unico bando sui tirocini formativi a sostegno alle PMI di tutti i settori economici per dare un segnale di speranza ai tanti ragazzi irpini disoccupati che grazie a detto bando almeno per sei mesi potranno lavorare;

€ 200.000,00 per l'organizzazione diretta di corsi di formazione per imprenditori, dirigenti, quadri e addetti alle imprese della provincia appartenenti ai diversi settori economici, ivi compresa la cooperazione, nonché per aspiranti imprenditori e figure professionali che abbiano rapporti con le categorie imprenditoriali. In base alle proposte pervenute anche successivamente alla seduta di Giunta di approvazione dello schema di preventivo, i corsi dovrebbero essere i seguenti:

Creazione d'impresa per imprenditoria giovanile e femminile;

Corso in materia di arbitrato;

La tutela della proprietà industriale ed il marketing di prodotto;

Corso di formazione per la gestione energetico-ambientale;

Corso di formazione per l'internazionalizzazione delle PMI;

Business english;

E-commerce e Web marketing;

Vendita diretta dei prodotti agricoli e zootecnici

Corso di formazione destinato alle PMI per favorire l'accesso al credito.

Nel corso dell'anno, si potrà implementare il programma formativo in considerazione delle disponibilità di bilancio.

€ 900.000,00 per l'organizzazione diretta di stand collettivi di espositori irpini ad alcune fiere del settore agroalimentare (proponendo Rhex di Rimini, Anuga a Colonia, TuttoFood a Milano), del settore conciario (proponendo Mifur a Milano e Le Cuir a Parigi), Vinitaly a Verona e Artigianato in Fiera a Milano. La Camera, per tali partecipazioni collettive a rassegne fieristiche in Italia e all'estero (Priorità B e C), si accollerà gli oneri di noleggio delle aree espositive, di allestimento degli stand e di trasporto delle merci nonché tutte le azioni preparatorie rivolte, ad esempio, ai buyers ed ai giornalisti.

€ 500.000,00 per il rafforzamento delle aziende irpine sul mercato globale attraverso la concessione di contributi per la partecipazione con stands aziendali propri a fiere e a missioni economiche e commerciali in Italia e all'estero. I contributi, previa approvazione di apposito bando, saranno concessi nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 21 in data 30 novembre 2011.

€ 650.000,00 per la concessione di contributi e/o rimborsi spese ad altri organismi appartenenti al sistema camerale che organizzano la partecipazione collettiva di imprese della provincia a manifestazioni fieristiche o a missioni economiche in Italia e all'estero. Per quanto riguarda il **VINITALY** – aggiunge il Presidente - non è certo che l'edizione 2013 sarà realizzata in collaborazione con la Regione Campania. Altra manifestazione a cui la Camera intende aderire è **L'ARTIGIANO IN FIERA** che si svolge a Milano nel mese di dicembre di ogni anno. uesto ente aderirà, inoltre, ad iniziative promosse da Unioncamere Campania e parteciperà, come nel 2012, all'iniziativa Cibi d'Italia.

€ 60.000,00 per attività di *outgoing* e *incoming* dirette a facilitare gli incontri commerciali tra operatori di altri Paesi con quelli irpini. Si prevede di attivare seminari, work-shop, press tour e iniziative promozionali mirate con paesi di particolare interesse per il tessuto economico e imprenditoriale dell'Irpinia, anche in sinergia con manifestazioni fieristiche, privilegiando il prosieguo delle attività programmate dal sistema camerale. La Camera **aderirà alle iniziative di sistema** qualora le imprese provinciali manifestino la loro disponibilità a partecipare alle stesse. Inoltre si prevede di organizzare un evento rivolto ai giornalisti del settore enogastronomico.

Il Dott.Capone evidenzia poi che la residuale categoria di intervento destinata a coprire le spese (comprese quelle di stampa e di eventuali supporti informatici) per la realizzazione di studi e ricerche relativi all'economia provinciale, siano essi redatti direttamente dalla Camera, siano essi affidati ad organismi esterni, è soggetta ai limiti di cui all'art.6, comma 7, D.L. 78/2010 – convertito in legge 122 del 30/7/2010 - ai sensi del quale, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa ad incarichi conferiti a pubblici dipendenti, non potrà essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Alcun onere è stato sostenuto nell'anno 2009. Pertanto, per attivare tale conto sarà necessaria una deliberazione della Giunta, che indichi l'importo da compensare con altri conti soggetti a limitazione e la conseguente autorizzazione del Collegio dei Revisori e dei due Ministeri vigilanti.

€ 38.400,00 di previsione per spese connesse alla realizzazione di convegni, seminari, tavole rotonde, ecc. promossi direttamente dall'ente camerale come ad esempio l'organizzazione di iniziative in materia di Internazionalizzazione con risvolti per le imprese irpine e su tematiche inerenti il Registro delle Imprese, nonché iniziative volte a valorizzare l'informazione economica.

€ 100.000,00 sono stati previsti per dare sostegno finanziario ad altri enti, associazioni, organismi vari per manifestazioni, seminari, convegni, stampa di pubblicazioni, predisposizione di supporti

audiovisivi e ad altre iniziative anche a carattere culturale, capaci comunque di avere riflessi sulle attività economiche della provincia. La concessione dei contributi sarà effettuata sulla scorta di decisioni da parte della Giunta con riferimento al regolamento camerale.

€ 5.000.000,00 destinati a coprire tutti gli oneri connessi alla gestione di progetti e sportelli per l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto alle imprese, compresi i progetti a valere sul Fondo Perequativo 2011/2012. In particolare, nel corso del 2013 si prevede di attivare azioni mirate al settore delle infrastrutture con particolare attenzione ai sistemi di distribuzione delle merci ed alla mobilità e alle infrastrutture telematiche. In dettaglio le azioni potrebbero riguardare il CDU - che è un centro in cui le merci, destinate ad una città o ad una sua zona, vengono raccolte e prese in carico da uno o più vettori per essere distribuite e sul quale riferirà il Consigliere Cirino – nonché la diffusione della banda larga, fattore di crescita economica e occupazionale in quanto indispensabile in qualunque sede di lavoro che richieda un'interazione via Internet con l'esterno, ivi compreso ad esempio il SUAP. In presenza di una connessione lenta, infatti diventano problematiche operazioni quotidiane come l'invio di un file di alcuni megabyte o l'apertura di una pagina Internet che non contiene solo testo. Le aziende non servite dalla banda larga subiscono una perdita di produttività, legata al tempo richiesto per svolgere attività che impegnano molto meno i concorrenti serviti da una connessione veloce. A proposito di banda larga – continua il Presidente - Unioncamere e GOOGLE hanno stipulato un accordo circa la digitalizzazione di 20 distretti, tra cui Solofra. Altresì, proseguirà l'azione sul tema del credito iniziata nel 2012 esplorando nuove possibilità per favorire l'accesso al credito per le imprese in difficoltà economiche e finanziarie. Verrà attivata inoltre un'iniziativa volta a qualificare l'offerta del turismo, commercio e artigianato attraverso interventi integrati. Un'ulteriore azione riguarderà la promozione dello sportello della legalità in coordinamento con tutte le amministrazioni competenti a partire dalla Prefettura. Si prevede, inoltre, di attivare un'azione di contrasto alla crisi relativa alla produzione di castagne che sta provocando danni gravissimi a tale coltura. Un tema che sarà sviluppato ulteriormente, in conseguenza dell'esperienza maturata con l'APO Emas di Solofra, è quello della green economy attraverso azioni integrate per incentivare e valorizzare le best-practices in provincia. L'entità dello stanziamento, aggiunge infine il Dott. Capone, non si riferisce al costo dell'intera operazione ma alla spesa da sostenere nel 2013.

Terminata la relazione del Presidente chiede ed ottiene di intervenire il consigliere Sig. Coscia il quale, dopo aver reso noto di aver votato contro la proposta di bilancio di cui trattasi, pur evidenziando la presenza di punti di novità nella relazione del Presidente, richiama i propri precedenti interventi in Giunta e Consiglio circa la drammatica situazione di coloro che sono rappresentati al tavolo consiliare e soprattutto delle piccole e micro imprese da sempre caratteristica ed elemento di forza dell'economia nazionale; situazione drammatica non solo dal punto di vista economico ma anche sociale; cita altresì la disoccupazione giovanile. Dopo essersi interrogato sul mancato stanziamento di importi per i tradizionali bandi di contributi alle imprese – per lui incomprensibile – invita ad approfondire ciò che realmente si vuol fare per dare una risposta forte, significativa ai problemi che affliggono questa Provincia. Propone quindi di deliberare solo in merito all'entità dello stanziamento rinviando ad una successiva seduta monotematica di individuare le varie finalità di spesa. Quindi, propone 2 milioni di euro per il CDU e almeno 7 milioni e mezzo per il credito al fine di aiutare soprattutto le piccole imprese a superare l'anno, dando un segnale forte di vicinanza, di fiducia, di sostegno anche morale, perchè – ribadisce – oggi c'è bisogno di aiuto; in aggiunta poi si potrebbero continuare a finanziare i bandi come previsti nei passati bilanci. Chiaramente, il microcredito dovrebbe riguardare imprese "non bancabili".

Ove sia possibile, propone pertanto di stanziare le cifre rinviando ad una seduta ad inizio gennaio 2013 la definizione dei progetti, oltre al microcredito e al CDU, l'individuazione di una/due grosse iniziative per attirare buyers con un milione di stanziamento, perchè non si può ogni anno

preoccuparsi del Vinitaly e di qualche altra fiera ma si deve valorizzare il territorio portando i compratori qui, perché solo facendo conoscere il territorio ed il lavoro di qualità si potranno ottenere risultati duraturi.

In conclusione, il Sig. Coscia propone di approvare le cifre ma di convocare un consiglio ad hoc per discutere i progetti che sono stati messi sul tavolo, per decidere come distribuire lo stanziamento complessivo che va in ogni caso aumentato.

Terminato l'intervento del Sig. Coscia, prende la parola il consigliere Sig. Cirino il quale riferisce che il CDU è una struttura di primo livello vicaria, vicaria perché allocata in un territorio dove è prevista già una piattaforma logistica e specialistica - come il Dott. Maioli conferma - destinata alla catena dell'agroalimentare in Valle Ufita; il CDU servirà l'area urbana di Avellino, quella più grande e produttiva sia nella zona industriale che in quella del conciaro prevedendo la presenza della multi modalit  (ruote, mare e ferro) nonch  la possibilit  di attuare le operazioni doganali tanto sollecitate e richieste dagli operatori del settore conciaro e non solo, come i dati dell'export confermano. Oltre questo, ci saranno una serie di servizi che nel breve e medio termine, 24/36 mesi, daranno anche la possibilit  di allocare qualche centinaio di posti di lavoro visto che strutture del genere creano anche redditivit . In conclusione, il CDU   un investimento importante ed   bene che insieme agli altri partner di cui successivamente si dir , ci sia anche la Camera, pur se non   di immediata realizzazione.

Terminati gli interventi, riprende la parola il Presidente il quale evidenzia che la proposta del Sig. Coscia non   rispondente alla vigente normativa in tema di contabilit  camerale di tipo economico, talch  pena il veto dei revisori e lo spettro dell'esercizio provvisorio, si rende necessario approvare il bilancio come proposto. Aggiunge che la voce "progetti specialistici" per 5 milioni di euro gi  prevede le tematiche richieste dal consigliere Coscia e che lo stanziamento   commisurato alla spesa che si prevede di sostenere nel 2013 e non al costo complessivo dell'opera e/o iniziativa. La ripartizione dei 5 milioni tra le varie iniziative sar  successivamente effettuata in sede di Giunta, in esito ai necessari approfondimenti e previa consultazione delle Commissioni consiliari, allorquando dalla dichiarazione di intenti si passer  alla concreta attuazione. Tra l'altro, occorre tenere in debito conto che la Camera non   la Regione Campania e non ha pari disponibilit  economiche.

A stemperare le posizioni interviene il Dott. Maioli il quale nel concordare sull'approvazione del bilancio come strutturato chiede se l'approfondimento di cui trattasi possa essere avviato gi  ad inizio gennaio 2013.

Il Sig. Coscia insiste sulla richiesta di convocazione di un Consiglio ad hoc e chiede al Presidente chiarimenti sulla mancata previsione di stanziamenti per i bandi di contributi a favore degli artigiani e dell'innovazione tecnologica e di contro, sulla reiterazione degli stanziamenti per le fiere. Il Dott. Capone replica che per il 2013 si sono voluti evitare interventi a pioggia, recependo una proposta effettuata da alcuni consiglieri, tra cui proprio il Sig. Coscia. Per il resto, la situazione economica della Camera non consente di stanziare l'intero importo di 5 milioni di euro in favore del solo microcredito. Il Sig. Coscia, quindi, rende noto che si asterr  dall'approvare il bilancio.

Il Presidente prende atto e in assenza di altri interventi cede la parola al Collegio sindacale il cui Presidente Dott. Riccio d  lettura della relazione del Collegio medesimo redatta in occasione della riunione tenutasi in data odierna che qui si ha per integralmente richiamata e trascritta, con la quale   stato espresso parere favorevole al preventivo 2013.

Terminata la relazione del Collegio dei Revisori, il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio di previsione 2013.

il Consiglio,

udito il Presidente e gli interventi dei consiglieri;

visto il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” approvato con D.P.R. 2.11.2005 n.254, ed in particolare gli artt. 1, 6 e 7 riguardanti i principi generali ed i criteri di formazione del Preventivo;

tenuto presente il programma pluriennale 2011-2015 nonché la relazione previsionale e programmatica per l’anno 2013 approvati con delibere del Consiglio Camerale, rispettivamente, n.11 del 29.10.2010 e n.7 del 23.10.2012;

vista la deliberazione di Giunta n. 6/64 del 27.11.2012 recante l’approvazione dello schema del Preventivo 2013 redatto nella forma indicata nell’allegato A) al D.P.R. n.254/2005 nonché della prescritta relazione di Giunta, ai fini dell’approvazione ad opera del Consiglio;

ritenuto di condividere le proposte del Presidente;

vista la relazione in data odierna del Collegio dei Revisori dei Conti sul suddetto schema di Preventivo 2013, contenente ai sensi dell’art.30 D.P.R. n.254/2005 il parere sull’attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti;

con l’astensione dei consiglieri Sigg.Coscia, Donatiello e Valentino ed il voto favorevole espresso per alzata di mano dei restanti 14 consiglieri presenti,

DELIBERA

1) di approvare il Preventivo per l’esercizio 2013, costituito da :

- all.A) - Preventivo redatto nella forma indicata nell’allegato A) al D.P.R. n.254/2005;
- all.B) - Relazione al Preventivo;

2) di pubblicare il presente provvedimento mediante affissione integrale all’albo sul sito web camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Perozzi

IL PRESIDENTE

Dott. Costantino Capone